

Codice A1820C

D.D. 23 gennaio 2026, n. 81

Concessione demaniale e autorizzazione idraulica per uno scarico di sfioro fognario nel Torrente Chiebbia - Via Libertà nel Comune di Valdengo (BI) - CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI. Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 868,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 868,00 (Cap. 442030/2026) - (Cod. Sogg. n. 48267) - Codice Pratica BISC232.



ATTO DD 81/A1820C/2026

DEL 23/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Concessione demaniale e autorizzazione idraulica per uno scarico di sfioro fognario nel Torrente Chiebbia – Via Libertà nel Comune di Valdengo (BI) – CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI. Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 868,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 868,00 (Cap. 442030/2026) – (Cod. Sogg. n. 48267) – Codice Pratica BISC232

Con nota prot. n. 45881/A1820C del 15.10.2025, successivamente integrata con nota n. 47246/A1820C del 24.10.2025, la Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI con sede legale in Biella (BI), Piazza Martiri della Libertà 13 – Codice Fiscale e Partita IVA 01866890021 ha presentato la domanda di concessione demaniale e autorizzazione idraulica per uno scarico di sfioro fognario nel Torrente Chiebbia – Via Libertà nel Comune di Valdengo (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede la realizzazione di uno scarico di sfioro della condotta fognaria che porta le acque nere al depuratore Cordar di Cossato. Lo scarico viene realizzato all'atezza della Via della Libertà, in sinistra idraulica al torrente Chiebbia e a monte del ponte esistente, tra le particelle 353 e 359 del foglio 9 del comune di Valdengo.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha richiesto contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota prot. n. 48513/A1820C del 31.10.2025, integrazioni e regolarizzazione degli atti assegnando un termine di 15 giorni, senza sospendere i tempi del procedimento.

La Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI aveva trasmesso quanto richiesto con nota prot. n.48450 del 31.10.2025.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con

l'osservanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo.

La provincia di Biella, con nota 25393 del 18.12.2025, registrata al protocollo regionale al n. 565165/A1820C in medesima data ha trasmesso parere favorevole in merito alla compatibilità degli interventi, in applicazione dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del relativo regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010.

Dell'avvio del procedimento è stata data notizia tramite la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Valdengo (BI) ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento, a seguito della quale non risultano presenante osservazioni ed opposizioni di sorta.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 20 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 434,00 (Quattrocentotrentaquattro/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con d.d. n. 2656/A1801B del 12.12.2024;

La presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento risulta corredata dal versamento delle spese di istruttoria pari Euro 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con Piemonte Pay.

Verificato che la Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.302,00 (Euro Milletrecentodue/00), di cui:

- Euro 868,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 434,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 868,00 sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, dovuti dalla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) a titolo di deposito cauzionale.
- di impegnare, a favore della Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) la somma di Euro 868,00 sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte

del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 434,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.302,00 dovute alla Regione Piemonte dalla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) e riferibili per Euro 868,00 a titolo di deposito cauzionale e per Euro 434,00 a titolo di canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e il n. 516/2026 del Capitolo 30555 assunto con determinazione n. 2610/A1801C del 15/12/2025 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n.523/1904;
- Legge Regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- decreto legislativo n.118/2011;
- decreto legislativo n. 33/2013;
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- regolamento regionale n. 10/R/2022;

- legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;
- D.G.R. n. 11-2145/2026 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;

determina

- di concedere alla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI con sede legale in Biella (BI), Piazza Martiri della Libertà 13 – Codice Fiscale e Partita IVA 01866890021 (Cod. Sogg. n. 48267) l'occupazione di area demaniale per uno scarico di sfioro fognario nel Torrente Chiebbia – Via Libertà nel Comune di Valdengo (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del

Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni **tre**, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l. con nota della Provincia di Biella, registrata al prot. Gen. n. 00056516 del 18/12/2025, sono stati autorizzati i lavori di cui in argomento poiché giudicati compatibili in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni; i medesimi dovranno rispettare le seguenti vincolanti condizioni:
 - *il calcestruzzo non dovrà venire a contatto con l'acqua prima della sua completa solidificazione e si dovranno evitare sversamenti di materiali*
 - *dovranno osservarsi le Prescrizioni contenute nell'Allegato A della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii ;*

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 20 fino al 31.12.2045, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in Euro 434,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 868,00 dovuto dalla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI

(Cod. Sogg. n. 48267) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 868,00 a favore della Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267), sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 434,00 dovuta dalla Società CORDAR S.p.a BIELLA SERVIZI (Cod. Sogg. n. 48267), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, è stato versato in data 30.10.2025 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Anna Maria CLAUS

Alberto MUGNI

Simona ZAGHI

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli